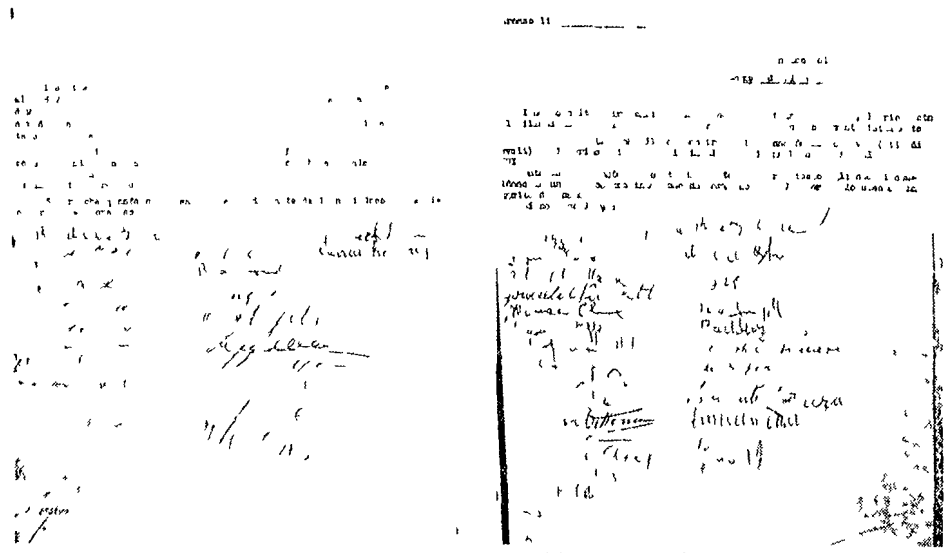
Mancano scuola illuminazione e servizi

Novoli: un quartiere dimenticato dal Comune

Una petizione del PCI è stata sottoscritta da centinaia di famiglie



Centinaia di persone della zona di Novoli hanno sottoscritto due petizioni promosse dalla locale sezione del PCI nelle quali si chiede un intervento immediato da parte dell'amministrazione comunale per provvedere alla illuminazione di alcune strade del quartiere viali Allori e viale Guidoni che sono totalmente sprovviste di luce ciò che provoca molto spesso, incidenti anche mortali si deve sapere infatti che il viale Guidoni è la strada di raccordo fra la città e l'autostrada Firenze Mare Queste petizioni sono state presentate al sindaco da una delegazione di abitanti del quartiere che uno dei più «abbandonati» della città

Proprio per prendere le iniziative che la grave situazione in cui si trova la intera zona sollecita i compagni consiglieri comunali del PCI in Palazzo Vecchio architetto Sergio Sozzi e Michele Ventura si sono recati nei giorni scorsi a Novoli ove hanno preso contatti con la popolazione i compagni Sozzi e Ventura hanno preso visione dello stato di abbandono in cui si trova questo quartiere e della mancanza di una seria politica da parte del comune

Uno dei problemi più gravi è infatti quello della scuola in particolare della scuola materna quella attuale di via di Novoli è ormai insufficiente ad ospitare la popolazione scolastica del rione tanto è vero che quest'anno sono stati respinti i bambini di 3 anni e le classi dei bimbi di 4 e 5 anni della scuola materna sono composte di 50 bambini il doppio cioè di quanti ne dovrebbero ospitare una classe

Il *PRG* prevede due nuovi complessi scolastici uno dovrebbe sorgere nell'area racchiusa tra via Novoli ed il viale Guidoni una invece nella zona tra via Baracca e via di Novoli fatto gravissimo però a nostro avviso è che l'area su cui dovrebbero sorgere questi due complessi è stata destinata dal comune per altri usi infatti al posto delle scuole stanno sorgendo nuove costruzioni I compagni Sozzi e Ventura — ce ne fornivano precise richieste all'amministrazione comunale — si sono incontrati anche con le famiglie delle case minime (*l'Unità* ha già denunciato la loro situazione) che sono costrette a vivere in una situazione incredibile fra macerie talpe e umidità e senza i necessari servizi igienici

Nella foto le petizioni sottoscritte dalla popolazione della zona per la mancanza di illuminazione

La donna caduta nell'Ombrone

Oggi la sentenza per il tentato uxoricidio

Notizie in breve

Signa: o.d.g sugli alloggi Gescal

Il Consiglio comunale di Signa nel corso dell'ultima seduta ha preso in esame il grave problema degli alloggi popolari previsti dai piani Gescal e dopo aver rilevato — in un ordine del giorno — la esiguità dei finanziamenti previsti nel corso dell'ultimo anno il comune non ha addirittura ricevuto alcun finanziamento e nessun nuovo fondo è interprete della giusta preoccupazione che anima i lavoratori in conseguenza nel blocco degli fitti che seppure scaglionato in più date andrà a determinare un forte aggravamento relativamente al costo degli affitti che sono già eccessivamente onerosi

Il Consiglio invita energicamente gli enti interessati Gescal e IACP a dare immediato inizio alla costruzione degli alloggi ormai da molto tempo destinati al comune di Signa rivolgendo inoltre nuove e pressanti richieste agli enti suddetti perché nei loro programmi di investimento tengano conto di inserire ulteriori e nuove assegnazioni necessarie all'attuazione di altri alloggi quali consentano di risolvere concretamente la grave situazione esistente nel comune di Signa anche in virtù dei gravi danni provocati dalla recente alluvione

Oggi consiglio comunale a Gambassi

Si riunisce questa sera alle ore 21 a Gambassi il Consiglio comunale La seduta che ha carattere straordinario affronterà alcuni importanti problemi del comune

Corsi di paleografia

La direzione dell'Archivio di Stato comunica che sono aperte le iscrizioni alla scuola di paleografia e archivistica per l'anno scolastico 1968 69 Le domande in carta da bollo da lire 100 debbono essere presentate alla segreteria dell'Archivio di Stato (loggiato Uffizi lunghi) entro il 12 novembre Non è dovuta alcuna tassa di iscrizione e di frequenza

Assolti due imputati in seguito a mortali incidenti stradali

Il processo per il tentato uxoricidio dell'Ombrone ha subito una battuta d'arresto è stato rinviato alle 16 di oggi per permettere all'avvocato Belli che insieme all'avvocato Sangermano difende l'imputato Emilio D'Alessandro di concludere la sua arringa

Dopo la richiesta di condanna a 10 anni e 10 mesi di reclusione del PM aveva parlato l'avvocato Sangermano il quale aveva sostenuto contrabbattendo le tesi dell'accusa che non esisteva alcuna prova di colpevolezza dell'imputato

La donna secondo il difensore fu colta da un capogiro mentre si accingeva ad attraversare la passerella Non fu spinta alle spalle il D'Alessandro non aveva alcun motivo per volere la morte della moglie Del resto ha detto l'avvocato Sangermano lo stesso giudice istruttore di Pistoia concluse con una richiesta di lesioni gravi

Davanti ai giudici della prima sezione è comparso ieri mattina Piero Conti di 38 anni abitante in viuzza del Crocifisso delle Terri 72 imputato di omicidio colposo Il Conti alla guida di una «125» mentre percorreva il 17 ottobre 1967 il viale Fratelli Rosselli proveniente dal ponte alla Vittoria e diretto verso Porta a Prato urtava con la fiancata destra il ciclomotorista Giuseppe Gaggioli di 31 anni abitante a Scandicci in via di Mosciano 59

Il Gaggioli finì a terra battendo la tempia sul selciato rimanendo ucciso sul colpo All'ospedale di San Giovanni di Dio giunse cadavere Dai rilievi effettuati dai vigili urbani risultò che l'incidente si era verificato in un punto dove la strada compie una leggera curva e che il Gaggioli — secondo quanto dichiarò il conducente della «125» — era stato visto sbandare

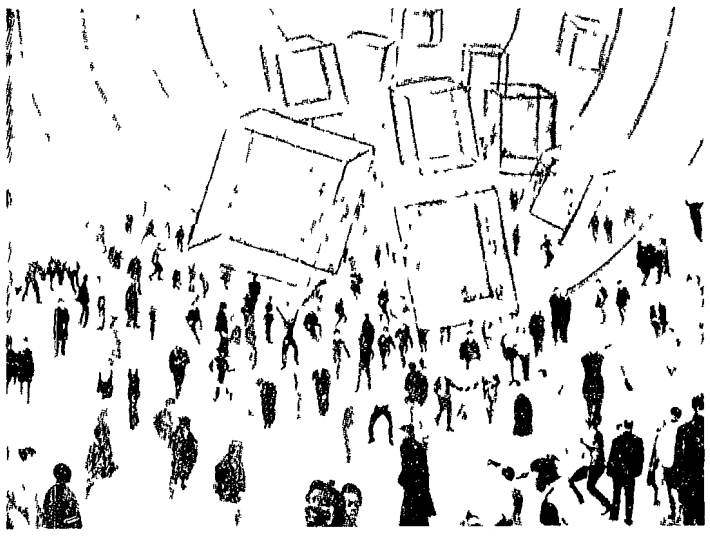
I giudici hanno assolto il Conti per insufficienza di prove

Per insufficienza di prove è stato assolto anche Severo Cosci di 40 anni abitante a Castel Focognano in località Fittimino in provincia di Arezzo imputato di aver provocato la morte del pedone Pietro Ricci di 67 anni abitante a Diacceto

Il mortale incidente stradale avvenne la mattina del 21 agosto dello scorso anno verso le 7 30 Il Cosci alla guida di una «600» in compagnia di un amico percorreva la statale 67 della Consuma diretto a Firenze Giunto in località Diacceto il Cosci investì il Ricci che di corsa attraversava la strada Il Cosci rimase ucciso allo istante

Mostre d'Arte

PERSONALE DI PECCHIOLI



Una personale del pittore Bruno Pecchioli è stata aperta alla Galleria d'Arte Internazionale in via Tornabuoni 5 La mostra che presenta alcune opere fra le più rappresentative dell'artista resterà aperta fino al 15 novembre Nella foto una delle opere esposte

schermi e ribalte

TEATRI

TEATRO DELLA PERGOLA [illegible]

GIARDINO D'INVERNO SMS RIFREDI (Via Vittorio Emanuele 303 Tel 173 190) Alle 21 la Compagnia di Quattro Teatri [illegible] «Discorso per la lettera di una prostituta russa [illegible] e la rivolta degli studenti»

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Via Romagnosi Tel 183 607) La strana [illegible]

ALHAMBRA (Piazza Beccaria Tel 663 611) La strana [illegible]

ARLECCHINO (Via dei Bardi Tel 94 332) La strana coppia

ARISTON (Piazza Ottaviani Tel 287 834) Il [illegible] implacabile con B [illegible] ✕ ✦✦

CAPITOL (Via Castellani Tel 272 320) Barbarella con J Fonda (VM 14) A ✦

EDISON (Piazza Repubblica Tel 23 110) Inchiesta pericolosa con F Sinatra (VM 18) G ✦✦

ESCELSIOR (Via Cerretani Tel 272 798) La ragazza con la pistola con M Vitti SA ✦

GAMBRINUS (Via Brunelleschi Tel 275 112) La pecora nera con V Gassman [illegible] SA ✦

MODERNISSIMO (Tel 275 954) [illegible] (VM 18)

ODEON (Via dei Sassetti Tel 21 068) Il medico della mutua con A Sordi SA ✦

PRINCIPE (Via Cavour Telefono 57 811) I cannoni di San Sebastiano

SUPERCINEMA (Via Cimatori 10 Tel 272 474) La scogliera dei desiderio (VM 14)

VERDI (Tel 296 242) Maverling con O Sharif DR ✦

Seconde visioni

ALDEBARAN (Tel 410 007) Sweet Inferno paradiso (VM 18) DO ✦✦

APOLLO (Via Nazionale 41 Tel 270 019) Un minuto per pregare un istante per morire

CAVOUR (Tel 587 700) Asterix il gallico DA ✦

COLUMBIA (Tel 272 178) Fino a farti male [illegible] (VM 14) S ✦

FULGOR (Via M Finiguerra Tel 270 117) Ad uno ad uno spietatamente

GALILEO (Borgo Albizi Telefono 282 687) Helga e Michael (VM 18) DO ✦

ITALIA (Via Nazionale Telefono 21 069) Il caso Thomas Crown con S McQueen SA ✦

MANZONI (Tel 366 808) Straziami ma di baci saziami con N Manfredi SA ✦✦

NICCOLINI (Via Ricasoli Tel 23 282) Straziami ma di baci saziami con N Manfredi SA ✦✦

VITTORIA (Tel 480 879) La volpe con S Dennis DR ✦✦

Terze visioni

ALFIERI (Via M del Popolo Tel 282 137) Tre gatti sul tetto che scotta [illegible] (VM 14) DR ✦

ASTOR (Tel 222 388) Le folli notti di Las Vegas (VM 18) DO ✦

ASTORIA (Tel 664 045) I re di Londra con J Karl G ✦

AURORA (Via Farinotti Tel) Le bambole del desiderio

AZZURRI (Via Petrella Telefono 33 102) Io due figli tre valigie e [illegible] ✦✦

CASA DEL POPOLO (Castello) I protagonisti DR ✦

CINEMA NUOVO (Galluzzo Tel 289 505) Sapevano solo uccidere

CRISTALLO (Piazza Beccaria Tel 668 552) Dove vai sono guai con Jerry Lewis C ✦✦

EDEN (Via F Cavallotti Telefono 225 643) Mezzanotte di mezzanotte con D D V G ✦✦

FIORELLA (Tel 660 240) Il mondo è pieno di pazzi con S D C S ✦

FLORA SALA (Piazza Dalmazia Tel 470 101) Il figlio di Django con C Madison (VM 14) A ✦

FLORA SALONE (Piazza Dalmazia Tel 470 101) Sale e pepe supercraple hippy con S Davis Jr C ✦

GARDENIA (Tel 680 982) Mickael a Pigalle con C [illegible] G ✦

GIARDINO COLONNA (Telefono 660 916) Eva la verità sull'amore (VM 14) DO ✦✦

GIGLIO (Galluzzo) La porta si stretta con C Young (VM 18) G ✦

GOLDONI (Via dei Serragli Tel 222 437) La 13 a vergine con L Barker (VM 18) G ✦

IDEALE (Tel 50 706) Sette colpi per sette carogne

IL PORTILO (Tel 675 930) La corsa del secolo con Bourvil C ✦

MARCONI (Tel 680 644) Matt Helm non perdona con D Martin A ✦

PUCCINI (Piazza Puccini Tel 32 067) Crazy zia con L Gastoni (VM 18) DR ✦✦✦

UNIVERSALE (Tel 226 196) Guerra e inferno al paradiso A

* * *

Circolo ARCI (Via Ghibellina) Sabato prossimo proseguendo il ciclo cinematografico sarà proiettato presso la sede del l'ARCI in via Ghibellina il film di Zoltan Fabri Ventilatore (1966)

DANCING

MILLEFUOCI (Campi Bisenzio) Alle 21 30 danze Suona il complesso «Athos Martini» e il complesso «Joe e i Messengers»

SALONE RINASCITA (Sesto Fiorentino Bus 23 Telef 410 147) Alle 16 e alle 21 trattenimento danzante Suona il complesso Fire Brigade»

le prime

Cinema

Barbarella

Personaggio fumetto popolare francese Barbarella si aggira ora in carne e ossa sullo schermo pino amico gigante agente in gonnella del governo terrestre in un poco probabile futuro di pace e di concordia viene inviata sul remoto pianeta per rintracciare e riportare quaggiù il maggio scienziato dell'orbe Mille pericoli attendono la coraggiosa ragazza che non sempre potrà servirsi per superarli del proprio disinvolto fascino Anche perché Barbarella ha i suoi principi e non cede ad esempio alla concupiscenza della Regina nera dominatrice di un mondo di gente cerebrotisa Il fantaerotismo insomma resta in ritardo rispetto alle attuali tendenze del cinema contemporaneo

Il regista Roger Vadim pertanto sembra aver posto qui il freno ai suoi gusti di pornografo nell'intento di confezionare un prodotto destinato alle larghe platee infantili (ma si è buscato egualmente il divieto per i minori di quattordici anni) o regredite verso l'infanzia Purtroppo e nonostante la collaborazione diretta dell'autore di «Barbarella» Jean Claude Forest manca o scarseggia nel film il sale di quell'umorismo che avrebbe forse potuto riscattare la materia Qualche spiritosa caratterizzazione di contorno (di David Hemmings del immortale Marcel Marceau di Milo O Shea del nostro Tognazzi) un diluvio di invenzioni scenografiche firmate da Mario Garbuglia (ma nessuna al altezza di una sola immagine di Fellini) i buoni effetti cromatici curati da Claude Renoir alleviano la fondamentale vacuità dello spettacolo rispecchiata in pieno viceversa nel viso inespressivo di Jane Fonda

Oggi alle Mulina

Indigeni di 4-6 anni nel Premio Torino

Il convegno infrasettimanale di trotto (inizio ore 14 30) ha la sua maggiore attrattiva nel premio Torino confronto in linea per una buona scelta di categoria di indigeni di 4 5 anni Cinque soggetti hanno accettato l'ingaggio e fra essi i protetti delle brevi distanze Sicilia si scrive con una certa autorevolezza apparendo in grado di portare a buon esito la preferita corsa di testa nei confronti di Quebec Montrimito Fleita e Di [illegible]

Ecco i nostri favoriti 1 *corsa* Solmonson Stelvio 2 *corsa* Tanzania Panaiea Sereno 3 *corsa* Americio Quotidiano 4 *corsa* Rossa Cortina Preludio 5) *corsa* Stafford Rocket Marmini 6 *corsa* Sicilia Duedaua 7 *corsa* Riparia Napier Pkrtffo 8 *corsa* Trionfito e Alcapone

Dott. MAGLIETTA
Disfunzioni sessuali
SPECIALISTA
malattie dei capelli
pelle veneree
VIA ORIUOLO, 49 - Tel 298 971

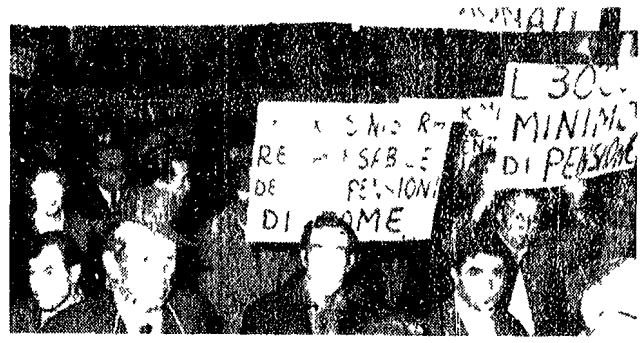
Il Negozio di Fiducia
CONFEZIONI - TESSUTI
BARNABA
di Cherici Luciano
Via Martiri del Popolo, 47-53 r. — Tel 287 707
Via Pietrapiana, 84 r. — Tel. 21.595 — Firenze

Pensioni, diritti, salute e collocamento

I progetti di legge del PCI al giudizio dei lavoratori

Bilancio positivo di una consultazione democratica

Dopo tre mesi di intensa attività, il referendum si chiude - Le lettere: un patrimonio umano e politico di grande valore - Il contributo dato dai nostri lettori avrà un peso decisivo nella definizione dei progetti in corso di elaborazione - L'iniziativa unitaria del PCI sui temi della condizione operaia



GENOVA — I lavoratori giovani e vecchi sfilano in corteo nel corso di una recente manifestazione sulle pensioni promossa dai gruppi parlamentari del PCI

Sono passati ormai più di tre mesi dal giorno (era martedì 2 luglio) in cui presentando la proposta di legge l'ongo sulle pensioni lanciavamo attraverso il giornale questo referendum Un referendum per la verità fuori degli schemi tradizionali senza alcun formulario senza domande precise

Intendevamo — e lo abbiamo ripetutamente scritto — promuovere insieme ai gruppi parlamentari comunisti una larga consultazione tra i nostri lettori tra gli operai tra i contadini tra gli impiegati e gli intellettuali al centro affinché dovesse appunto essere i progetti di legge del PCI sia quelli già presentati (le pensioni alla Camera lo Statuto al Senato) sia quelli in fase di avanzata elaborazione (salute e riforma del collocamento)

Non si trattava di tastare il polso soltanto ma del la precisa volontà di promuovere un ampio dibattito sui temi di fondo della condizione operaia per potere arricchire le nostre proposte e misurarne la giustezza Un fatto quindi profondamente democratico di notevole portata e anche nuovo

L'appello lanciato è stato immediatamente accolto e le lettere sono cominciate a piovere sul nostro tavolo da ogni regione d'Italia

Per tre mesi ogni settimana abbiamo pubblicato questa rubrica che una difficoltà soltanto ci ha procurato quella della scelta delle lettere da pubblicare Ne abbiamo pubblicate circa un centinaio ma quelle che non siamo riusciti a far apparire — se non accennando al nome dell'autore — sono almeno tre volte di più Un patrimonio umano e politico eccezionale che spesso ci ha commosi e incoraggiati Un patrimonio che solo un giornale come il nostro può giustamente lanciare

E insieme alle lettere abbiamo pubblicato dichiarazioni rilasciateci da esperti da operai membri di Commissione interna sindacalisti e alcuni servizi in cui si raccontava di altri operai che parlavano delle questioni da noi sollevate denunciavano situazioni proponevano emendamenti»

Un grande dibattito in sommo del quale ringraziamo tutti coloro che hanno voluto parteciparvi I ringraziamenti sono dovero si ma non bastano I nostri lettori — lo sappiamo benissimo — vogliono qualche cosa di più Ce l'hanno anche scritto Da Napoli ci sembra la nostra iniziativa merita veramente un plauso — si diceva pressappoco in quella lettera — Poter partecipare con giudizi e anche con proposte nuove all'elaborazione di cose importanti come queste è bello Ma conterà — chiedeva il nostro lettore — tutto quello che diciamo?

Rispondiamo immediatamente conterà anzi è già contato La nostra idea di lanciare un referendum non è partita da un'esigenza di carattere propagandistico Alla base c'era e c'è tutta la consapevolezza del grande valore che acquista una sempre più larga partecipazione all'elaborazione delle iniziative che si tanno a prendere E poi quanto più numerosi si è a discutere tanto più numerosi si sarà a lottare perché le proposte passino Mai come in questo caso e su questi problemi della condizione operaia il momento dell'elaborazione è strettamente legato con il momento della lotta

In questo senso il nostro referendum non si chiude fa parte di una grande battaglia che non si svolgerà soltanto nelle aule di Montecitorio o di Palazzo Madama ma nelle fabbriche sui posti di lavoro fra i pensionati Avere dei bei progetti non significa avere delle buone leggi Il referendum servirà ce lo auguriamo a migliorare i contenuti di quello che già è stato presentato e di quello che si presenterà nei prossimi giorni ma soprattutto ha contribuito a mobilitare la opinione pubblica sui gravi problemi della condizione operaia in Italia creando una nuova unità politica attorno alle soluzioni che ad essi si vogliono dare

Si prenda il caso delle pensioni

La lotta dura di otto mesi da quando il governo di centro sinistra presentò il famoso progetto di legge che tante proteste suscitò Il progetto passò col voto contrario dei comunisti Una battaglia perduta? Nemmeno per idea Dal Parlamento la battaglia fu trasferita nel Paese fra i diretti interessati I lavoratori Fu una battaglia che è iniziata prima delle elezioni del maggio scorso e che è poi continuata con ricchezza di iniziative è della scorsa settimana la notizia — e peschiamo così a caso nel gran mazzo — di oltre millecinquecento pensionati che sfilano in corteo a Genova nel corso di una manifestazione indetta dal PCI

E primo atto del PCI in questa nuova legislatura è stata la presentazione di una concreta e articolata proposta che porta la firma del compagno Longo e che tende a modificare sostanzialmente la legge del centro sinistra

L'iniziativa comunista e il voto del maggio scorso hanno fatto cambiare idea a più di uno Al ISU ad esempio di cui un gruppo di deputati ha deciso di presentare una proposta di legge che riconosca sia la esigenza immediata di maggiori aumenti sia i diritti che si è cercato di conculcare con la cattiva legge di marzo peraltro dal PSU approvata

Lo stesso Bonomi ci ha ripensato Di fronte alla protesta contadine sempre più incontenibile egli ha dovuto abbandonare la carta della divisione tra operai e contadini per anni teorizzata Ora anche Bonomi chiede che i coltivatori diretti entrino nella gestione generale INPS che pure essi abbiano pensioni pari al 80 per cento del reddito che i minimi siano unificati

Demagogia? Può darsi comunque questo campione dell'anticomunismo vecchia maniera deve chiedere ormai le stesse cose dei comunisti Nuove prospettive d'azione unitaria si aprono all'alleanza dei contadini

E così dicasi del sindacato Dopo lo sciopero generale proclamato dalla CGIL da sola ma che tanto successo ha avuto CISL e UIL hanno modificato parecchio del loro atteggiamento che le aveva portate ad approvare la cattiva legge di marzo Sono ripresi gli incontri unitari e insieme — CGIL CISL e UIL — hanno indetto per il 11 novembre un nuovo sciopero generale

Anche sul terreno delle pensioni l'unità sindacale e politica sta facendo degli importanti passi in avanti Ad Asti lo abbiamo riportato con evidenza proprio in questi giorni sul giornale è stato dato vita ad un «Comitato coordinatore per la riforma delle pensioni» nel quale sono presenti Commissioni interne di grandi fabbriche sezioni sindacali rappresentanti dei partiti della sinistra (PCI PSU PSIUP) Unica assente la DC e si capisce perché È la sola che difende la cattiva legge è il partito dell'on Colombo il ministro del Tesoro capace di teorizzare che 700 miliardi ai pensionati sarebbero una rovina mentre i 1 100 miliardi finiti all'estero nei primi sei mesi del 1968 addirittura un esercizio di libertà

Abbiamo parlato parecchio delle pensioni Ma avremmo potuto fare lo stesso sugli altri problemi della salute dei diritti dei lavoratori del collocamento Anche qui la battaglia è più che mai aperta In manzitutto sui posti di lavoro nelle fabbriche I lavoratori vogliono poter contrattare anche questi aspetti importanti della loro condizione e già lo stanno facendo in numerose aziende con azioni articolate unitarie I tre sindacati metalmeccanici dal canto loro hanno aperto una vertenza nazionale sulla questione della salute Anche il nostro partito ha un suo ruolo da esercitare e lo sta esercitando con tutta una serie di iniziative che devono però sempre più assumere un carattere unitario tra le diverse forze politiche presenti nelle fabbriche sui posti di lavoro in generale Quello dell'unità politica è un tema appassionante decisivo soprattutto in una situazione caratterizzata da una notevole crescita del movimento unitario tra i sindacati

È un tema che è stato riproposto con forza anche dal nostro referendum attraverso le lettere non so lo dei compagni ma soprattutto di coloro che non sono comunisti e che hanno avuto una parte importante in questa nostra consultazione democratica

Grazie a tutti Il referendum come rubrica chiude Il dialogo però rimane anche se affidato ad altre parti del giornale La battaglia continua Al suo successo avremo contribuito in molti

Romano Bonifacci

Ultimo elenco

Pubblichiamo di seguito lo ultimo elenco di coloro che ci hanno scritto ma di cui per ovvie ragioni non abbiamo potuto pubblicare le lettere

Ettore Setti (Modena) Gualtiero Cavagna (Milano) firma illeggibile (Milano) Bettino Manzini (Modena) Amleto Fantoni (Bologna) Carlo Alni (Codogno Milano) Angelo Orlandini (Mozzo Bergamo) Pio Amadori (Milano) Staglieno Rossi ed altri (Torino) Gianni Bruno (Milano) N Marian (Cassano-Milano) Gennaro Marciano (Napoli) Nicolino Manca (Imperia) Giorgio Pardi (Torino) Cigetto Orsi (Bologna) Tullio Bonisolo (Torino) Piero Salvaderi (Milano) Bruno Ferrari (Milano) Emanuele Costanzo (Savona) G Pierdominici (Roma) Francesco Cg Chiavoni (Roma) Giuseppe Capasso (Olginate Como) A Zagatti (Ferrara) Giuseppe Scapucci (Binasco Pavia) Carlo Comune e Emilio Savio (Novara) Lucio Caenazzo (Venezia) Italo Maniva (Arbon Svizzera) Santo Bono (Ovada) Giuseppe Mariani (Casalbordino Chieti) Piero Salvestrini (Livorno) il segretario della Sezione PCI di Lovere (Bergamo) Bruno Re (Milano) Scavamaglia Francesco (Roma) Mario Vianello (Venezia) Corrado Alessandro (Napoli) Mario Sannino (Brescia) Goffredo Bonasi (Milano) Attilio Colombo e compagno (Milano) Egiziano Gabrielli (Ancona) Italo Morelli (Firenze) Roberto Garavaglia (Firenze) un compagno di Ronta (Firenze) Guerrino Guerra (Bologna) Luigi Perego e Natale Clocca (Trezzo Milano) Giovanni Di Natale (Collegnolo) Lino Mantovani (Tolmezzo Udine) Mario Toselli (Caluso Torino) Oreste Babini (Alassio Savona) A Gatti (La Spezia) Bruno Colecchia (Mestre Venezia) Michele Pirro (S Severo Foggia) Pietro Parchi (Castellanza Varese) Vincenzo Franceschin (Mestre Venezia) Alessandro Drovandi (Arcola La Spezia), Giovanni Turrini (Forlì) Nunzio Vinciguerra (Catania) Antonio Munerati (Poleselle Rovigo) un gruppo di pensionati (La Spezia), un gruppo di pensionati del INPS costretti a lavorare (Napoli) Di Trapano Giuseppe (Torino) Virginio Bonzi (Busto Carolfo Milano) Virginio Bianchi (Colle Val d'Elsa) Augusto Pagonelli (Savona) Dante Rognini (Mantova) Angela Molino Baldassarri (Torino) Prettani Cualliero (Milano Marittima Ravenna) Gilberto Canzio (Milano) Luigi Nardi (Astilia Roma) Emilio Fornachari (Carrara) Origo Forti (Milano) Giovanni Garau (Sassi Torino) Mario Coppo (Macerata) Romualdo Perico (Savona) Tommaso La Maestra (Messina) Domenico Albanese (Cittanova Reggio Calabria) Armando Pau (Roma) Luigi Cazzola (Cermenate Como) Livio Cigoli (Milano) Albino Tasso (Tolentino Macerata) A Di Tommaso (Palermo)

A tutti rinnoviamo il nostro ringraziamento